

Corriere Adriatico
ASCOLI PICENO

Gli artigiani in pensione insegnano il mestiere

Progetto rivolto ai ragazzi del Fermi
sulla formazione intergenerazionale

L'INIZIATIVA

ASCOLI È stata presentata la nuova edizione di "Tra generazioni. L'unione crea il lavoro", un programma per la formazione intergenerazionale e la promozione del Made in Italy che coinvolge studenti e artigiani in pensione di quattro regioni: Umbria, Lombardia, Puglia e Marche. L'iniziativa è promossa da Fondazione Mondo Digitale e Una Pensionati, in collaborazione con Facebook Italia e ad Ascoli hanno partecipato i ragazzi dell'Iis Fermi-Sacconi-Ceci. Il progetto prevede percorsi di alfabetizzazione digitale anche nelle scuole, incontri sull'uso dei social media con esperti Facebook, laboratori di fabbricazione digitale nei Fab Lab presenti sul territorio e visite nelle piccole imprese artigiane. Per la dirigente scolastica Patrizia Palanca c'è stata «Grande sinergia tra questi partner e con grande visibilità data alle competenze degli alunni declinate in un servizio utile e l'insegnamento di questi giovani unita alla loro competenza ha fatto in modo che questi anziani ritrovassero una serenità dopo il terremoto. In questo istituto ci sono docenti di informatica assai in gamba che hanno contribuito alla riuscita del progetto. Questa è una scuola di eccellenza che si apre al territorio e questo è l'apice di un percorso che stiamo portando avanti da tempo» mentre **Mira Michilli** della Fondazione Mondo Digitale ricorda che «Da 4 anni lavoriamo su questo progetto di scambio tra giovani e

iscritti Cna con tantissime soddisfazioni per lo scambio e l'incontro tra conoscenza. Oggi lanciamo la edizione 2018 in questo territorio per rilanciare le zone colpite dal sisma».

I contenuti

L'iniziativa è lodata dall'amministrazione comunale, con la vicesindaco Donatella Ferretti che ha ricordato come «L'artigianato è il lavoro di eccellenza dell'uomo e in questa scuola il sapere si valorizza in opportunità». La Cna picena con il direttore Francesco Balloni sottolinea che «Stanno venendo fuori grandi cose con questo progetto, che deve rendere orgogliosa la nostra regione. Il lavoro è cambiato radicalmente nel giro di pochi anni e l'innovazione tecnologica avvicina mercati una volta lontani ed è importante mettere in campo le risorse essenziali a disposizione del futuro dei giovani». Laura Bononcini, head of Public Policy di Facebook Italia, spiega come «Il digitale sia diventato motore dell'economia e di sviluppo per il Paese. Alcune ricerche ci dicono che la rete e il digitale hanno aiutato molti imprenditori che hanno potuto assumere personale grazie a questi strumenti». Il progetto si propone, dunque, di recuperare e valorizzare questo sapere come fonte di conoscenza per i giovani e come nuova opportunità di lavoro. Le prime tre edizioni hanno coinvolto 10 regioni, più di 1.000 studenti e 500 over 65, più di 30 dirigenti scolastici e 60 docenti.

Cristiano Pietropaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA